



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTI gli articoli 42, commi 8, 9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonché l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 per il quale “Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTE le note n. 16527 del 30.03.2017 e n. 29806 del 13.06.2017 di modifica con le quali il Dipartimento Regionale Agricoltura, chiede, per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, lo splittamento del capitolo 146518 al fine di adeguarlo al piano dei conti integrato, con relativa suddivisione di importi secondo apposita tabella allegata alla note citate;

VISTA la nota prot. n. 16502 del 05.04.2017, con la quale la Ragioneria Centrale Agricoltura trasmette le suindicate note ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

RITENUTO di accogliere parzialmente le variazioni richieste con le note su menzionate nelle more di acquisire ulteriori elementi richiesti presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni come elencate nell'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e s.m.i..

Palermo 29/06/2017

F.to
IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

F.to
IL FUNZIONARIO
(Rosalia Cataldo)